Comunicato stampa dell'UST

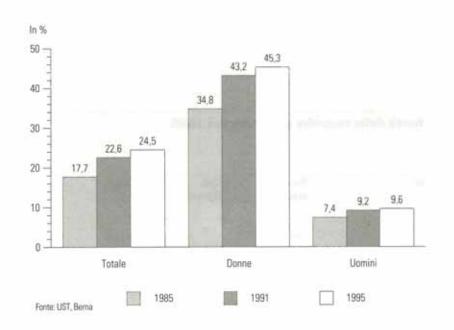
Censimento federale delle aziende 1995

1991-1995 - gli anni della trasformazione strutturale e della recessione sul mercato del lavoro

Ufficio federale di statistica, Servizio informazioni

I primi risultati definitivi del censimento delle aziende effettuato nel 1995 dall'Ufficio federale di statistica (UST) evidenziano come le attività economiche si siano spostate ulteriormente nel settore dei servizi e come alla perdita d'impiego si sia unito anche un cambiamento strutturale. Alla fine di settembre 1995 lavoravano in Svizzera, in circa 373.000 stabilimenti industriali, artigianali, commerciali, 3.540.000 addetti (a tempo pieno e a tempo parziale)1. Dal confronto con gli ultimi due censimenti delle aziende del 1985 e 1991 risulta un aumento di 483.000 posti di lavoro fino al 1991 (+15%) e successivamente una svolta, nei quattro anni successivi, con una perdita di oltre la metà di questi posti (-222.000 ossia -6%). Tale perdita ha interessato prevalentemente il settore industriale con l'eliminazione dei circa 173.000 (-13%) posti e la categoria degli addetti a tempo pieno, che ha sopportato praticamente l'intera riduzione occupazionale dal 1991. La statistica delle persone occupate (SPO) mostra inoltre che l'espansione congiunturale realizzatasi tra il 1985 e il 1991 è stata possibile grazie all'aumento del numero di donne occupate (+24%) e di lavoratori stranieri (+45%). La crisi congiunturale degli anni 1991-1995 ha provocato il regresso dell'impiego soprattutto tra gli uomini (-5%) e tra gli stranieri (-6%).

Grafico 1 Percentuale di addetti a tempo parziale, secondo il sesso, in Svizzera (1985, 1991, 1995)



Censimento delle aziende del 1995

Prosegue il cambiamento strutturale

I risultati del censimento delle aziende del 29 settembre 1995 indicano che nel giorno di riferimento si contavano in Svizzera circa 373.000 stabilimenti (esclusi quelli agricoli e forestali) o 298.000 imprese² con 3,54 milioni di addetti (a tempo pieno e a tempo parziale). Osservando anche i due precedenti censimenti, si nota un forte incremento del numero di addetti tra il 1985 e il 1991 (+483.000 unità/+15%) e un notevole calo tra il 1991 e il 1995 (-222.000 unità/-6%).

Con questa evoluzione prosegue lo spostamento strutturale iniziato in precedenza. Il settore dei servizi, che tra il 1985 ed il 1991 ha aumentato i suoi addetti di 437.000 unità, ha soppresso tra il 1991 e il 1995 solo 49.000 posti di lavoro, mentre il settore industriale ha perso dopo il 1991 un numero di posti ben più elevato guadagno (-173.000) di quello (46.000 posti) nel periodo 1985/91. Questa rafforzata tendenza verso una società di servizi procede parallelamente all'evoluzione verso le piccole imprese.

¹ Per "addetti", se non altrimenti specificato, s'intende sempre la totalità sia di quelli a tempo pieno che di quelli a tempo parziale.

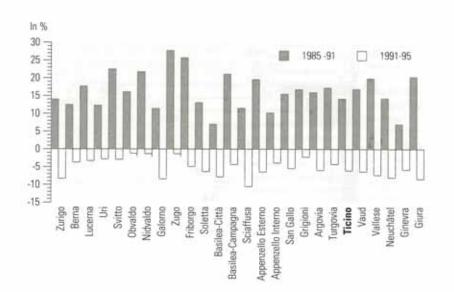
² Per "stabilimenti" s'intendono le unità delimitate spazialmente (unità locali) in cui si lavora almeno 20 ore alla settimana. Le "imprese" sono le unità minime giuridicamente autonome.

Tab. 1 Addetti1 per cantone, nel 1985, 1991 e 1995

	1985	1991	1995	Var. assolu	uta		Var. %		
				1985-95	1985-91	1991-95	1985-95	1985-91	1991-95
vizzera	3.277.458	3.760.903	3.539.067	261.609	483.445	-221.836	8,0	14,8	-5,9
Zurigo	661.896	754.475	691.747	29.851	92.579	-62.728	4,5	14.0	-8,3
Berna	426.840	480.133	462.389	35.549	53.293	-17.744	8,3	12,5	-3,7
Lucerna	138.674	163.155	157.794	19.120	24.481	-5.361	13,8	17,7	-3,3
Uri	13.720	15.404	14.970	1.250	1.684	-434	9,1	12,3	-2,8
Svitto	40.699	49.848	48.382	7.683	9.149	-1.466	18,9	22,5	-2,9
Obvaldo	11.619	13.485	13.320	1.701	1.866	-165	14,6	16,1	-1,2
Nidvaldo	12.722	15.480	15.283	2.561	2.758	-197	20,1	21,7	-1,3
Glarona	17.768	19.799	18.140	372	2.031	-1.659	2,1	11,4	-8,4
Zugo	44.670	57.059	56.299	11.629	12.389	-760	26,0	27,7	-1,3
Friborgo	77.581	97.556	92.765	15.184	19.975	-4.791	19,6	25,7	-4,9
Soletta	103.264	116.748	109.388	6.124	13.484	-7.360	5,9	13,1	-6,3
Basilea-Città	161.953	173.246	159.768	-2.185	11.293	-13.478	-1,3	7.0	-7,8
Basilea-Campagna	94.991	115.077	110,180	15.189	20.086	-4.897	16,0	21,1	-4,3
Sciaffusa	34.954	38.985	34.903	-51	4.031	-4.082	-0,1	11,5	-10,5
Appenzello Esterno	18.420	22.027	20.613	2.193	3.607	-1.414	11,9	19,6	-6,4
Appenzello Interno	4.611	5.082	4.886	275	471	-196	6,0	10,2	-3,9
San Gallo	196.869	227.375	215.046	18.177	30.506	-12.329	9,2	15,5	-5,4
Grigioni	84.019	98.094	95.919	11.900	14.075	-2.175	14,2	16,8	-2,2
Argovia	218.815	253.750	238,691	19.876	34.935	-15.059	9,1	16,0	-5,9
Turgovia	81.899	96,090	92.017	10.118	14.191	-4.073	12,4	17,3	-4,2
Ticino	149.243	170.376	160.141	10.898	21.133	-10.235	7,3	14,2	-6,0
Vaud	253.751	296,519	277.848	24.097	42.768	-18.671	9,5	16,9	-6,3
Vallese	105.205	126,161	116.957	11.752	20.956	-9.204	11,2	19,9	-7,3
Neuchätel	75.713	86.534	79.621	3.908	10.821	-6.913	5,2	14,3	-8,0
Ginevra	220.813	236.271	222.513	1.700	15.458	-13.758	0,8	7,0	-5,8
Giura	26.749	32.174	29.487	2.738	5.425	-2.687	10,2	20,3	-8,4

¹tempo pieno e tempo parziale Ftonte: UST, Bema, elaborazione USTAT

Grafico 2 Variazione in % di addetti, per cantone, 1985-1991 e 1991-1995



Fonte: UST, Berna

9 imprese su 10 hanno meno di 10 addetti

L'immagine che la gente ha dell'economia porta per lo più l'impronta delle grandi imprese e delle compagnie multinazionali. Ciò non deve far dimenticare che la struttura dell'economia svizzera è caratterizzata in misura determinante dalla piccole e medie imprese. I risultati dell'ultimo censimento delle aziende rafforzano questa affermazione: nel 1995 il 99,6 per cento delle imprese apparteneva alla categoria delle imprese con meno di 250 addetti a tempo pieno; circa il 75 per cento degli addetti operava nel 1995 in tali imprese. Tra queste predominano le aziende con meno di 10 addetti. Esse costituiscono i nove decimi di tutte le imprese e occupano quasi un terzo degli addetti complessivi. Un quarto di questi lavora nelle imprese con 10 fino a 49 addetti.

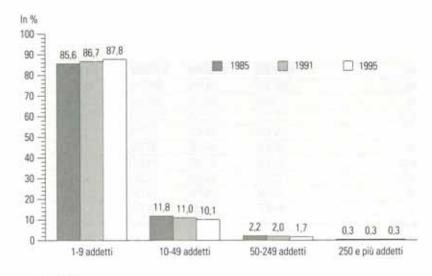
Grafico 3 Percentuale di imprese secondo le dimensioni, in Svizzera, nel 1985, 1991 e 1995

Rami economici profondamente trasformati

Nel settembre 1995, la ripartizione degli addetti per ramo economico era la seguente: 349.000 operavano nella sanità e nei servizi sociali, 343.000 nel commercio al dettaglio, 339.000 (circa il 10% del totale) nelle costruzioni, 261.000 (7%) nei servizi per le imprese, 229.000 (6,5%) negli alberghi e ristoranti e 202.000 (6%) nell'istruzione. Questi rami economici occupavano insieme circa la metà dell'intera popolazione lavoratrice.

Nella fase dell'espansione, dal 1985 al 1991, erano stati ancora i rami del settore dei servizi a registrare i massimi incrementi occupazionali, con in testa la sanità e i servizi sociali (+78,000 addetti) e i servizi per le imprese (+76.000). Anche altri rami segnarono tuttavia notevoli aumenti come il commercio all'ingrosso (+43.00), il commercio al dettaglio (+37.000) e soprattutto le costruzioni (+34.000). Tuttavia, anche in quel periodo caratterizzato nel suo complesso da una tendenza espansiva, ci furono diversi rami economici, soprattutto nel settore industriale, che ridussero il numero dei loro addetti, ad esempio l'industria tessile (-7.900), quella dell'abbigliamento (-7.900) e l'industria del cuoio e delle calzature (-2.700).

Gli anni dopo il 1991 segnarono la svolta. In due terzi dei rami economici il numero di addetti diminuì. Le perdite nel loro insieme ammontarono a quasi la metà della crescita registrata nel periodo tra il 1985 e il 1991. Esse riguardarono in particolare il ramo delle costruzioni (-43.000 ca.), il commercio al dettaglio (-35.000) e la fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici (-33.000). Ma non furono risparmiati nemmeno rami che avevano conosciuto in precedenza un incremento del loro numero di addetti: l'industria chimica e l'attività finanziaria (banche) persero circa 13.000 addetti per ramo. Nonostante la generale evoluzione negativa del periodo 1991-1995, alcuni rami, pochi, hanno incrementato il loro numero di addetti la sanità e i servizi sociali (+31.000), la trasmissione d'informazioni (+21.000).Anche l'istruzione (+7.500), i servizi per le imprese (+4.500) e i servizi d'informazio-



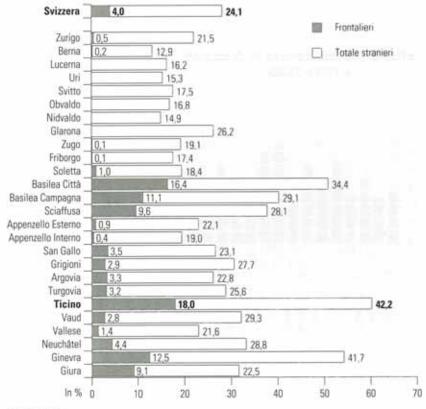
Fonte: UST, Berna

ne (+3.700) hanno prodotto in quel periodo nuovi posti di lavoro.

Un quarto di tutti gli addetti lavora a tempo parziale

Il numero degli addetti a tempo parziale è passato negli ultimi dieci anni da 579.000, nel 1985, a 849.000, nel 1995, con un incremento del 47 per cento, portando così la loro quota sul totale degli addetti dal 18 al 24 per cento. Tale aumento del 47 per cento in dieci anni è avvenuto praticamente nel periodo 1985-1991, in quanto do-

Grafico 4 Percentuale di addetti stranieri, per cantone, nel 1995



Il sistema della statistica del mercato del lavoro in Svizzera

Per valutare la situazione sul mercato del lavoro in Svizzera, l'Ufficio federale di statistica (UST) svolge tre rilevazioni: il censimento delle aziende (CFA), la statistica dell'impiego e la rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS). Il CFA (rilevazione totale) e la statistica dell'impiego (rilevazione campionaria trimestrale) si svolgono interpellando le aziende per rilevare gli aspetti della domanda sul mercato del lavoro (posti di lavoro, addetti), mentre la RIFOS, una rilevazione campionaria annuale eseguita presso le economie domestiche, permette di analizzare il lato dell'offerta (occupazione, persone occupate e inoccupate). Dal canto suo, l'Ufficio federale dell'industria, delle arti e mestieri e del lavoro (UFIAML) rileva i disoccupati iscritti presso gli uffici del lavoro. (Per una panoramica completa di tutte le rilevazioni concernenti il mercato del lavoro e i salari, si rimanda all'Annuario statistico della Svizzera del 1997).

Nonostante la loro ampiezza, queste rilevazioni non sono in grado di rispondere in maniera esaustiva a tutte le domande riguardanti il mercato del lavoro. Pertanto, l'UST allestisce anche una statistica delle persone occupate (SPO), la quale combina risultati di diverse rilevazioni a livello nazionale. Quest'ultima statistica e la RIFOS sono connesse tra loro per definizione, infatti i loro risultati si integrano reciprocamente. La SPO si distingue invece dal CFA e dalla statistica dell'impiego per i seguenti punti a) il CFA e la statistica dell'impiego rilevano più volte persone con diversi datori di lavoro, mentre la SPO censisce una persona soltanto una volta; b) nel CFA e nella statistica dell'impiego, gli addetti che non lavorano nelle imprese, ma per esempio presso economie domestiche private o a domicilio (collaboratrici domestiche, madri di giorno, lavoratori a domicilio, lavoratori indipendenti senza szienda) non sono rilevati ma ciò avviene nella SPO; c) lo stesso vale per gli addetti del settore agricolo.

po il 1991 il numero di addetti a tempo parziale è rimasto pressoché costante attorno a 850.000.

Diverso sviluppo occupazionale nei Cantoni

Nel periodo 1985-1991, quando

l'impiego registrò un incremento globale di circa il 15 per cento, alcuni Cantoni conobbero una crescita ben superiore alla media Zugo (+28%), Friburgo (+26%), Svitto (+23%), Nidvaldo (+22%), Basilea Campagna (+21%), Giura (+20%). In questi Cantoni la crescita concerneva soprattutto i servizi per le imprese, la sanità e i servizi sociali, il commercio all'ingrosso, il commercio al dettaglio e le costruzioni. E' stato invece inferiore alla media l'incremento registrato nei Cantoni urbani di Basilea Città (+7%) e Ginevra (+7%) e nei Cantoni industriali di Glarona (+11%), Sciaffusa (+12%) e Soletta (+13%).

La svolta intervenuta tra il 1991 e il 1995 è stata rilevata in tutti i Cantoni senza eccezione, pur con intensità differente. Nei Cantoni piccoli prevalentemente rurali la diminuzione dell'impiego è stata nettamente inferiore alla media, con tassi di variazione tra - 1% e -4%: Obvaldo, Nidvaldo, Uri, Svitto, Appenzello Interno e Turgovia. La diminuzione è stata invece superiore alla media (tra -6% e -11%) nei Cantoni prevalentemente industriali (Soletta, Sciaffusa, Giura, Glarona) e urbani (Basilea Città, Zurigo). Va inoltre osservato che nella Svizzera occidentale la perdita di posti di lavoro è stata complessivamente superiore a quella della Svizzera tedesca. Il calo è stato infatti dell'8 per cento nei Cantoni Giu-

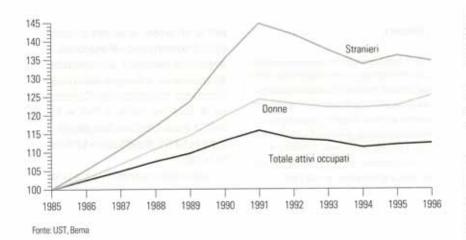
Tab . 2 Occupati ai sensi delle norme internazionali, in migliaia, in Svizzera, alla fine del 2. trimestre 1985, 1991, 1995 e 1996

	Uomini	i.			Donne				Totale)		
	1985	1991	1995	1996	1985	1991	1995	1996	1985	1991	1995	1996
Occupati	2.140	2.373	2.263	2.245	1.244	1.545	1.524	1.559	3.384	3.918	3.787	3.804
Nazionalità												
Svizzeri	n.d.	1.665	1.618	1.617	n.d.	1.195	1.175	1.203	2.653	2.859	2.793	2.820
Stranieri	n.d.	709	645	628	n.d.	350	349	356	731	1.058	994	984
di cui:								000		1.000	554	501
Stagionali		91	38	33		17	11	10	89	108	49	43
Frontalieri		123	100	99		60	52	52	109	183	152	151
Inoccupati	n.d.	29	61	76	n.d.	42	63	71	n.d.	70	124	147
Nazionalità							10.00	155		17.7		
Svizzeri		18	34	41		31	40	37		50	74	77
Stranieri		11	27	35		10	23	35		21	50	70
Iscritti		15	47	59		10	33	39		25	79	97
Altri		14	14	17		31	30	32		45	44	50
III Tasso di occupati, totale¹	78,6	79,1	75,9	75,4	44,2	51,3	49,5	50,4	61,1	65,2	62,4	62,6
IV Tasso di inoccupati, totale [II/(I+II)]	n.d.	1,2	2,6	3,3	n.d.	2,6	4	4,4	n.d.	1,8	3,2	3,7

n.d. = cifre non disponibili

Occupati in % del totale della popolazione di 15 anni e più secondo il concetto interno.

Grafico 5 Evoluzione degli occupati dal 1985 al 1996, in Svizzera (2. trimestre 1985 = Indice 100)



ra e Neuchâtel e del 7 per cento nel Vallese. Attorno alla media svizzera (-6%) si collocano le perdite subite dai Cantoni di Vaud, Ginevra e Ticino.

Costruzioni e commercio al dettaglio i principali formatori di apprendisti

Già il censimento delle aziende del 1985 aveva messo in evidenza come la formazione degli apprendisti avvenga prevalentemente nelle piccole e medie imprese. Dei circa 200.000 posti di tirocinio allora rilevati, il 72 per cento si trovava in piccole e medie imprese. Il censimento del 1995 ha rafforzato ulteriormente questa situazione: su circa 142.000 apprendisti, il 73 per cento di essi è formato in piccole e medie imprese. In dieci anni il numero di apprendisti nelle aziende svizzere è dimi-

Censimento delle aziende Statistica delle persone occupate Due statistiche - due punti di vista sull'evoluzione del mercato del lavoro 1985-1996

Sia il censimento delle aziende che la statistica delle persone occupate documentano cambiamenti strutturali sul mercato del lavoro. Entrambe si completano a vicenda nelle rispettive conclusioni e, a seconda della problematica, è più adeguata l'una o l'altra statistica. Mentre il censimento delle aziende descrive l'evoluzione dell'impiego nelle aziende dei settori secondario e terziario, la statistica delle persone occupate rileva le persone che in Svizzera esercitano un'attività lavorativa, a prescindere dal luogo dove svolgono tale attività, incluso il settore agricolo (cfr. anche il riquadro "Il sistema della statistica del mercato del lavoro in Svizzera" nell'allegato).

nuito del 29 per cento. Il calo è imputabile fra l'altro a influssi demografici (nel 1995 venne rilevato il 18% di persone in meno nella stessa classe d'età rispetto al 1985), alla peggiorata situazione congiunturale e al maggior numero di giovani che intraprendono la carriera scolastica.

Statistica delle persone occupate

1985-1991: espansione congiunturale grazie alle donne e agli stranieri

Per il periodo 1985-1991 la statistica delle persone occupate (SPO) mette in luce uno sviluppo comparabile a quello del censimento delle aziende. Il numero delle persone occupate secondo la SPO è aumentato tra il 2° trimestre 1985 e il 2° trimestre 1991 da 3,384 milioni a 3,918 milioni. Tale aumento ha corrisposto alla domanda supplementare dell'economia svizzera di 534.000 addetti (+16%).

Questa crescita è stata possibile solo grazie ad una maggiore partecipazione alla vita lavorativa delle donne e a un maggior numero di lavoratori stranieri: tra il 2° trimestre 1985 e il 2° trimestre 1991 il numero delle donne occupate è passato da 1,244 milioni a 1,545 milioni (+301.000 donne, +24%). La quota di donne occupate sul totale della popolazione attiva femminile dai 15 anni in poi è salita dal 44 al 50 per cento, la quota di donne sul totale delle persone occupate dal 37 al 39 per cento. Il numero di stranieri occupati è passato da 731.000 a 1,058 milioni

(+328.000 persone, +45%) e la loro percentuale sul totale delle persone occupate è progredita dal 22 al 27 per cento.

1991-1995: la crisi congiunturale a scapito degli uomini e degli stranieri

Sebbene tra il 2° trimestre 1991 e il 2° trimestre 1995 la popolazione residente in Svizzera sia cresciuta di 55.000 persone, il numero delle persone occupate è calato a causa delle recessione da 3,918 milioni a 3,787 milioni. La quota delle persone occupate sul totale della popolazione si è ridotta conseguentemente dal 65 al 63 per cento.

Rispetto al 1991, nel 1995 sono state rilevate 131.000 persone occupate in meno, mentre secondo il censimento delle aziende il calo dei posti di lavoro è stato di 222.000 unità. Questa differente evoluzione si spiega soprattutto in base alle diverse definizioni su cui si basano le due statistiche. E' probabile in particolare che tra il 1991 e il 1995 ci sia stato uno spostamento sul mercato del lavoro dall'impiego nelle aziende verso un maggior numero di attività lavorative atipiche al di fuori delle imprese, ciò che può essere rilevato solo nella SPO.

E' da notare inoltre che la crisi congiunturale degli anni 90 non ha praticamente influito sul numero di donne occupate. Alla fine del 2° trimestre 1995 le donne occupate erano 20.000 in meno di 4 anni prima (-1%), mentre tra gli uomini gli occupati in meno sono risultati 110.000 (-4%). Sul totale delle persone occupate la percentuale di donne è salita nello stesso periodo dal 39 al 40 per cento. Queste cifre non significano tuttavia che le donne abbiano profittato dell'indebolimento della congiuntura. Molte donne sono state infatti costrette a intraprendere un'attività lavorativa perché i loro coniugi avevano perso l'impiego o questo era divenuto insicuro oppure perché il loro reddito non bastava più al mantenimento della famiglia.

Il numero degli stranieri occupati è passato tra il 2° trimestre 1991 e il 2° trimestre 1995 da 1,058 milioni a 994.000 (-65.000 persone, -6%). La quota di stranieri sul totale delle persone occu-

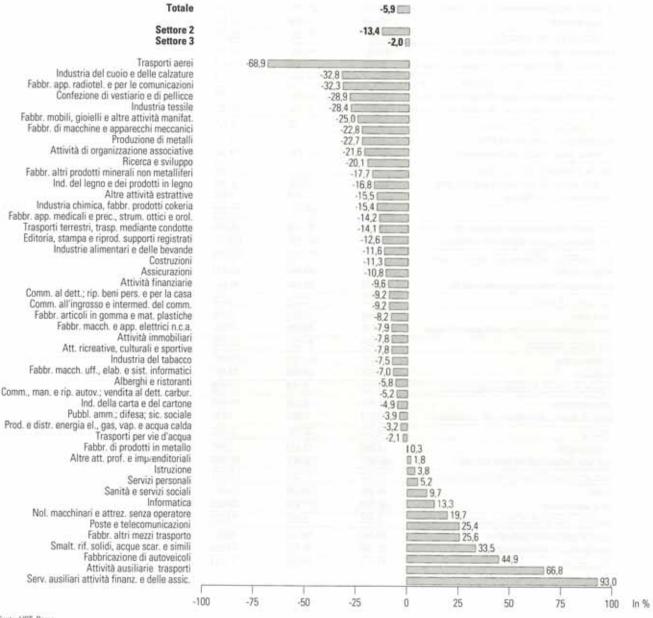
pate è scesa dal 27 al 26 per cento, benché risultasse ancora superiore di 4 punti percentuali al valore del 1985. E' da notare soprattutto il calo degli stagionali: se alla fine del 2° trimestre 1991 erano ancora 108.000, alla fine del 1995 ne risultavano registrati sul mercato del lavoro svizzero meno della metà, ossia 49.000.

Evoluzione dal 1995

Tra il 2° trimestre 1995 e il 2° trimestre 1996, secondo la statistica dell'impiego il numero degli addetti nei settori secondario e terziario è rimasto abbastanza costante (-2.000 addetti, pari a -0,06%); secondo la SPO, invece, il numero degli occupati è aumentato di 17.000 persone (+0,4%). Le ragioni di questa differenza possono essere ricercate sia nel metodo di rilevazione (effetto campione) come pure nell'ulteriore aumento dell'occupazione atipica; solo l'evoluzione ulteriore consentirà un'interpretazione chiara. Rispetto all'evoluzione specifica secondo i sessi, sia la statistica dell'impiego che la statistica delle persone occupate hanno registrato un calo tra gli uomini (-0,4, risp. -0,8%) e un incremento

tra le donne (+0,5%, risp. +2,3%). Tra il 2° trimestre 1996 e il 3° trimestre 1996, la statistica dell'impiego ha registrato un'evoluzione ancora regressiva con un calo di 8.000 addetti, mentre i dati ancora provvisori della statistica delle persone occupate, a causa dell'aumento stagionale degli occupati nell'agricoltura, ha rilevato un aumento di 3.000 persone. Per il 4° trimestre, tuttavia, anche solo a causa delle oscillazioni stagionali, c'è da attendersi nuovamente un calo sia degli addetti che degli occupati.

Grafico 6 Variazione in % del numero di addetti, per ramo, in Svizzera, dal 1991 al 1995



Tab. 3 Addetti¹ secondo l'attività economica, in Svizzera, nel 1985, 1991 e 1995

	1985	1991	1995	Variazione as	soluta	
		40	1	1985-1995	1985-1991	1991-1995
ale	3.277.458	3.760.903	3.539.067	261.609	483.445	-221.836
Settore 2	1.239.385	1.284.981	1.112.159	-127.226	45.596	-172.822
Settore 3	2.038.073	2.475.922	2.426.908	388.835	437.849	-49.014
Altre attività estrattive	6.183	7.227	6.104	-79	1.044	-1.123
Industrie alimentari e delle bevande	69.939	71.776	63.483	-6.456	1.837	-8.293
Industria del tabacco	4.042	3.601	3,331	-711	-441	-270
Industria tessile e dell'abbigliamento	36.767	28.847	20.650	-16.117	-7.920	-8.197
Confezione di vestiario e di pellicce	24.052	16.139	11.468	-12.584	-7.913	-4.671
Industria del cuoio e delle calzature	9.221	6.517	4.379	-4.842	-2.704	-2.138
Industria del legno e dei prodotti in legno	54.520	52.573	43.735	-10.785	-1.947	-8.838
Industria della carta e del cartone; editoria e stampa	16.890	16.957	16.127	-763	67	-830
Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	65.444	71.340	62.345	-3.099	5.896	-8.995
Fabbricazione prodotti di cokeria	481	473	1.071	590	-8	598
Industria chimica	73.328	79.092	66.207	-7.121	5.764	-12.885
	21.393	25.819	23.706	2.313	4.426	-2.113
Fabbricazione articoli in gomma e materie plastiche	26.235	26.397	21.734	-4.501	162	-4.663
Fabbricazione altri prodotti minerali non metalliferi		21.716	16.782	-7.751	-2.817	-4.934
Produzione di metalli	24.533		90.692	8.900	8.654	246
Fabbricazione di prodotti in metallo	81.792	90.446			-835	-33.262
Fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici	146.442	145.607	112.345	-34.097		
Fabbr. di macch. ufficio, elaboratori e sistemi informatici	2.570	4.329	4.024	1.454	1.759	-305
Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	59.114	51.599	47,537	-11.577	-7.515	-4.062
Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e comunicaz.	25.034	26.482	17.918	-7.116	1.448	-8.564
Fabbr. app. medicali e precisione, strumenti ottici e orolog		76.280	65.431	-4.453	6.396	-10.849
Fabbr. di autoveicoli rimorchi e accessori	3.982	3.776	5.472	1.490	-206	1.696
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	5.211	6.944	8.724	3.513	1.733	1.780
Fabbr. mobili, gioielli e altre attività manufattur.	39.263	41.794	31,340	-7.923	2.531	-10.454
Recupero e preparazione per il riciclaggio		-	2.430	2.430	0	2.430
Prod. e distr. energia el., gas, vapore e acqua calda	23.234	25.401	22.163	-1,071	2.167	-3.238
Raccolta e distribuzione d'acqua	1.000	1.117	3.503	2.503	117	2.386
Costruzioni	348.831	382.732	339.458	-9.373	33,901	-43.274
Comm., man. e riparazine auto.; vendita al dett. di carb.	79.623	85.458	80.995	1.372	5.835	-4.463
Comm. all'ingrosso e intermediari del commercio	163.929	207.026	188.012	24.083	43.097	-19.014
Comm. al dettaglio; riparazione beni personali e per casa	341.355	378.169	343.268	1.913	36.814	-34.90
Alberghi e ristoranti	215.723	243.462	229.440	13.717	27.739	-14.022
Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	96.616	107.854	92.662	-3.954	11.238	-15.192
Trasporti per vie d'acqua	2.797	2.816	2.756	-41	19	-61
Trasporti aerei	17.949	23.666	7.355	-10.594	5.717	-16.31
Attività ausiliarie dei trasp.; att. delle agenzie viaggio	21,131	28.330	47.251	26.120	7.199	18.92
	69.343	81.399	102.090	32.747	12.056	20.69
Poste e telecomunicazioni	108.537	133.521	120.649	12,112	24.984	-12.87
Attività finanziarie	51.251	60.590	54.037	2.786	9.339	-6.550
Assicurazioni			11,888	8.788	3.059	5.72
Serv. ausiliari delle att. finanziarie e assicurazioni	3,100	6.159			3.563	-1.470
Attività immobiliari	15.215	18.778	17.308	2.093		604
Noleggio di macch, e attrezzature senza operatore	2.603	3.068	3.672	1.069	465	
Informatica	15,872	28.191	31.940	16.068	12.319	3.74
Ricerca e sviluppo	7.947	12.379	9,889	1.942	4.432	-2.49
Altre attività professionali ed imprenditoriali	180.911	256.902	261.399	80.488	75.991	4.49
Pubblica amministrazione; difesa; sicurezza sociale	119.250	141.552	136.076	16.826	22.302	-5.47
Istruzione	164,393	194.538	202.011	37.618	30.145	7.47
Sanità e servizi sociali	240.077	317.936	348.903	108.826	77.859	30.96
Smaltimento rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	6.194	8.555	11.420	5.226	2.361	2.86
Attività di organizzazioni associative	34.223	46.295	36.287	2.064	12.072	-10.00
Attività ricreative, culturali e sportive	38.900	48.436	44.653	5.753	9.536	-3.78
Servizi personali	41.134	40.842	42.947	1.813	-292	2.10

¹tempo pieno e tempo parziale Fonte: UST, Bema

Tab. 4 Addetti¹ secondo l'attività economica, il sesso, e la proporzione di tempi parziali, in Svizzera, nel 1995

donne 1.429.965 237.639 1.192.326	% a tempo parz. 45,3	uomini	9
1.429.965 237.639		uomini	
237.639		2,109,102	a tempo par 9,0
		E TOUTOE	
1 100 000	33,9	874.520	3,4
1.192.320	47,5	1.234,582	14,0
512	48,0	5.592	3,1
21.812	36,2	41.671	6,0
1.110	33,1	2.221	2,4
10.676	24,0	9.974	3,1
9,190	17,3	2.278	9,3
2.401	21,2	1,978	4,4
4.765	50,8	38.970	4,1
4.717	25,2	11.410	2,0
23.993	43,0	38.352	10,4
211	35,5	860	3,7
18.475	27,8	47.732	2,1
7.027	28,0	16.679	3,0
3.675	32,7	18.059	2,7
2.359	29,4	14.423	1,7
17.284	37,4	73.408	3,2
18.303	35,2	94.042	2,4
989	27,0	3.035	3,2
14.548	24,1	32.989	3,4
5.836	26,0	12.082	4,0
25.716	21,5	39.715	3,7
777	35,0	4.695	1,9
854	33,7	7.870	3,0
8.824	33,8	22.516	4,7
419	42,0	2.011	8,0
2.943	48,4	19.220	3,2
376	39,9	3.127	10,3
29.847	51,5	309.611	2,5
13.865	46,3	67.130	3,9
63,753	38,3	124.259	6,3
219.073	48,1	124.195	13,1
132.058	33,6	97.382	10,5
11,788	41,3	80.874	8,1
766	35,0	1,990	7,8
2.997	30,8	4.358	11,0
17.358	33,4	29.893	9,0
43,399	65,5	58.691	24,9
51.082	26,5	69.567	3,7
22.932	29,7	31.105	4,4
4.134	36,8	7.754	7,5
8.282	41,9	9.026	18,2
1.265	37,3	2.407	19,1
6.986	39,5	24.954	6,6
3.236	44,2	6.653	8,8
	50,6		17,5
			6,9
	62,0	94.927	38,4
		86.272	19,4
843	57,8	10.577	9,3
	THE PERSON NAMED IN COLUMN TWO IS NOT THE PERSON NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TW	17.554	29,7
		25.025	28,0 15,4
	100.932 46.700 107.084 262.631	100.932 50,6 46.700 42,7 107.084 62,0 262.631 55,4 843 57,8 18.733 61,7 19.628 57,1	100.932 50,6 160.467 46.700 42,7 89.376 107.084 62,0 94.927 262.631 55,4 86.272 843 57,8 10.577 18.733 61,7 17.554 19.628 57,1 25.025

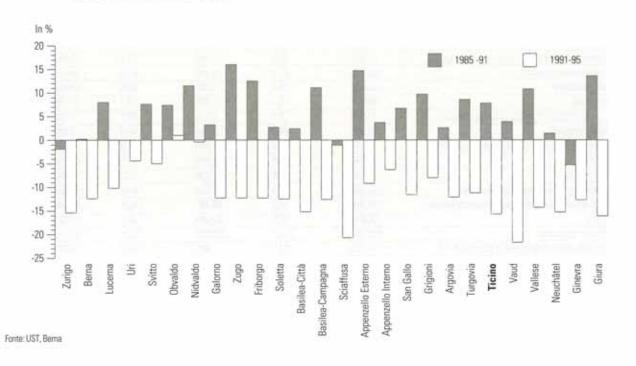
Itempo pieno e tempo parziale Fonte: UST, Berna

Tab. 5 Addetti1 nel settore secondario, per cantone, nel 1985, 1991 e 1995

	1985	1991	1995	Var. assolu	ıta		Var. %		
		1	1	1985-95	1985-91	1991-95	1985-95	1985-91	1991-9
vizzera	1.239.385	1.284,981	1.112.159	-127.226	45.596	-172.822	-10,3	3,7	-13,4
Zurigo	211.085	207.028	175.114	-35.971	-4.057	-31,914	-17,0	-1,9	-15,4
Berna	155.372	155.641	136.397	-18.975	269	-19.244	-12,2	0,2	-12,4
Lucema	54.269	58.586	52.601	-1.668	4.317	-5.985	-3,1	8,0	-10,2
Uri	6.513	6.511	6.224	-289	-2	-287	-4,4	0,0	-4,4
Svitto	18.973	20.418	19.395	422	1.445	-1.023	2,2	7,6	-5,0
Obvaldo	4.914	5.279	5.331	417	365	52	8,5	7,4	1,0
Nidvaldo	4.916	5.481	5.457	541	565	-24	11,0	11,5	-0,4
Glarona	10.023	10.339	9.068	-955	316	-1.271	-9,5	3,2	-12,3
Zugo	18.103	20.999	18.426	323	2.896	-2.573	1,8	16,0	-12,3
Friborgo	31.476	35.416	31.075	-401	3.940	-4.341	-1,3	12,5	-12,3
Soletta	51.325	52.706	46.131	-5.194	1.381	-6,575	-10,1	2,7	-12,5
Basilea-Città	53.144	54.417	46.153	-6.991	1.273	-8.264	-13,2	2,4	-15,2
Basilea-Campagna	45.925	51.029	44.624	-1.301	5.104	-6.405	-2,8	11,1	-12,6
Sciaffusa	17.910	17.715	14.042	-3.868	-195	-3.673	-21,6	-1,1	-20,7
Appenzello Esterno	8.111	9.303	8.448	337	1.192	-855	4,2	14,7	-9,2
Appenzello Interno	1.997	2.070	1.940	-57	73	-130	-2,9	3,7	-6,3
San Gallo	91.828	97.957	86.563	-5.265	6.129	-11.394	-5,7	6,7	-11,6
Grigioni	27.230	29.864	27.473	243	2.634	-2.391	0,9	9,7	-8,0
Argovia	107.990	110.766	97.358	-10.632	2.776	-13,408	-9,8	2,6	-12,1
Turgovia	43.914	47.678	42.341	-1.573	3.764	-5.337	-3,6	8,6	-11,2
Ticino	56.623	61.012	51.406	-5.217	4.389	-9.606	-9,2	7,8	-15,7
Vaud	80.439	83.536	65.438	-15.001	3.097	-18.098	-18,6	3,9	-21,7
Vallese	38,731	42.897	36.746	-1.985	4.166	-6.151	-5,1	10,8	-14,3
Neuchâtel	34.762	35.241	29.863	-4.899	479	-5.378	-14,1	1,4	-15,3
Ginevra	49.608	46.962	41.010	-8.598	-2.646	-5.952	-17,3	-5,3	-12,7
Giura	14.204	16.130	13.535	-669	1.926	-2.595	-4,7	13,6	-16.1

¹tempo pieno e tempo parziale Fonte: UST, Berna, elaborazione USTAT

Grafico 7 Variazione percentuale di addetti nel settore secondario, per cantone, 1985-1991 e 1991-1995

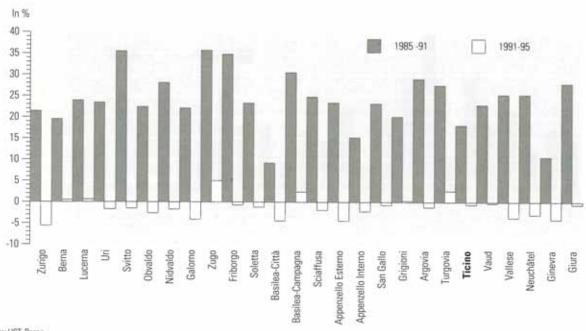


Tab. 6 Addetti¹ nel settore terziario per cantone, nel 1985, 1991 e 1995

	1985	1991	1995	Var. assolu	uta		Var. %		
200		1		1985-95	1985-91	1991-95	1985-95	1985-91	1991-95
vizzera	2.038.073	2.475.922	2.426.908	388.835	437.849	-49.014	19,1	21,5	-2,0
Zurigo	450.811	547.447	516.633	65.822	96.636	-30.814	14,6	21,4	-5,6
Berna	271,468	324.492	325.992	54.524	53.024	1.500	20,1	19,5	0,5
Lucerna	84.405	104.569	105.193	20.788	20.164	624	24,6	23,9	0,6
Uri	7.207	8.893	8.746	1.539	1.686	-147	21,4	23,4	-1,7
Svitto	21.726	29.430	28.987	7.261	7.704	-443	33,4	35,5	-1,5
Obvaldo	6.705	8.206	7.989	1.284	1.501	-217	19,1	22,4	-2,6
Nidvaldo	7.806	9.999	9.826	2.020	2.193	-173	25,9	28,1	-1,7
Glarona	7.745	9.460	9.072	1.327	1.715	-388	17,1	22,1	-4,1
Zugo	26.567	36,060	37.873	11.306	9.493	1.813	42,6	35,7	5,0
Friborgo	46.105	62.140	61,690	15.585	16.035	-450	33,8	34,8	-0,7
Soletta	51.939	64.042	63.257	11.318	12.103	-785	21,8	23,3	-1,2
Basilea-Città	108.809	118.829	113.615	4.806	10,020	-5.214	4,4	9,2	-4,4
Basilea-Campagna	49.066	64.048	65.556	16.490	14,982	1.508	33,6	30,5	2,4
Sciaffusa	17.044	21.270	20.861	3.817	4.226	-409	22,4	24,8	-1,9
Appenzello Esterno	10.309	12.724	12.165	1.856	2.415	-559	18,0	23,4	-4,4
Appenzello Interno	2.614	3.012	2.946	332	398	-66	12,7	15,2	-2,2
San Gallo	105.041	129.418	128.483	23.442	24.377	-935	22,3	23,2	-0,7
Grigioni	56.789	68.230	68.446	11.657	11.441	216	20,5	20,1	0,3
Argovia	110.825	142.984	141.333	30.508	32.159	-1.651	27,5	29,0	-1,2
Turgovia	37.985	48.412	49.676	11.691	10.427	1,264	30,8	27,5	2,6
Ticino	92.620	109.364	108.735	16.115	16.744	-629	17,4	18,1	-0,6
Vaud	173.312	212.983	212.410	39.098	39.671	-573	22,6	22,9	-0,3
Vallese	66.474	83.264	80.211	13.737	16.790	-3.053	20,7	25,3	-3,7
Neuchâtel	40.951	51.293	49.758	8.807	10.342	-1.535	21,5	25,3	-3,0
Ginevra	171.205	189.309	181.503	10.298	18.104	-7.806	6,0	10,6	-4.1
Giura	12.545	16.044	15.952	3.407	3.499	-92	27,2	27,9	-0,6

¹tempo pieno e tempo parziale Fonte: UST, Berna, elaborazione USTAT

Grafico 8 Variazione percentuale di addetti nel settore terziario, per cantone, 1985-1991 e 1991-1995

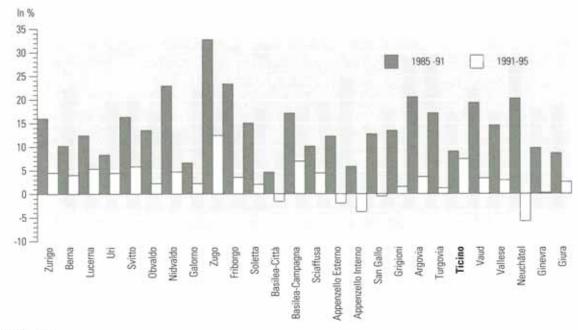


Tab. 7 Totale degli stabilimenti per cantone, nel 1985, 1991 e 1995

	1985	1991	1995	Var. assolu	rta		Var. %		
	1	,10,	J:	1985-95	1985-91	1991-95	1985-95	1985-91	1991-95
vizzera	315.739	361.393	372.795	57.056	45.654	11.402	18,1	14,5	3,2
Zurigo	55,465	64.318	67.208	11.743	8.853	2.890	21,2	16,0	4,5
Berna	41.061	45.269	47.086	6.025	4.208	1.817	14,7	10,2	4,0
Lucerna -	13.561	15.237	16.041	2.480	1.676	804	18,3	12,4	5,3
Uri	1,416	1.533	1.600	184	117	67	13,0	8,3	4,4
Svitto	5.173	6.018	6.366	1.193	845	348	23,1	16,3	5,8
Obvaldo	1.430	1.623	1.659	229	193	36	16,0	13,5	2,2
Nidvaldo	1.597	1.963	2.056	459	366	93	28,7	22,9	4,7
Glarona	1.941	2.069	2.115	174	128	46	9,0	6,6	2,2
Zugo	4.279	5.678	6.383	2.104	1.399	705	49,2	32,7	12,4
Friborgo	8.567	10.563	10.936	2.369	1.996	373	27,7	23,3	3,5
Soletta	9.393	10.802	11.015	1.622	1.409	213	17,3	15,0	2,0
Basilea-Città	10.325	10.802	10.627	302	477	-175	2,9	4,6	-1,6
Basilea-Campagna	8.639	10.119	10.814	2.175	1.480	695	25,2	17,1	6,5
Sciaffusa	3.327	3.662	3.824	497	335	162	14,9	10,1	4,4
Appenzello Esterno	2.679	3.006	2.946	267	327	-60	10,0	12,2	-2,0
Appenzello Interno	774	819	788	14	45	-31	1,8	5,8	-3,8
San Gallo .	19,909	22.431	22.323	2.414	2.522	-108	12,1	12,7	-0,5
Grigioni	10,360	11.751	11.927	1.567	1.391	176	15,1	13,4	1,5
Argovia	19.762	23.816	24.678	4.916	4.054	862	24,9	20,5	3,6
Turgovia	9.224	10.798	10.923	1.699	1.574	125	18,4	17,1	1,2
Ticino	16.496	17.976	19.308	2.812	1.480	1.332	17,0	9,0	7,4
Vaud	26.352	31.444	32.473	6.121	5.092	1.029	23,2	19,3	3,3
Vallese	12.950	14.822	15.251	2.301	1.872	429	17,8	14,5	2,5
Neuchâtel	8.089	9.719	9.154	1.065	1.630	-565	13,2	20,2	-5,8
Ginevra	19.673	21,574	21.623	1,950	1.901	49	9,9	9,7	0,2
Giura	3.297	3.581	3.671	374	284	90	11,3	8,6	2,

*tempo pieno e tempo parziale Fonte: UST, Berna, elaborazione USTAT

Grafico 9 Variazione percentuale degli stabilimentitotali, per cantone, 1985-1991 e 1991-1995

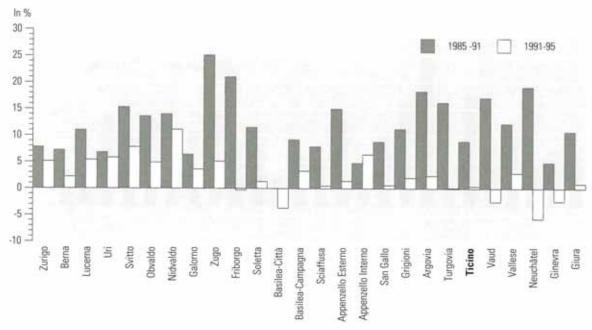


Tab. 8 Stabilimenti nel settore secondario per cantone, nel 1985, 1991 e 1995

	1985	1991	1995	Var. assolu	ıta		Var. %		
		1	1	1985-95	1985-91	1991-95	1985-95	1985-91	1991-99
vizzera	73.323	81.441	82.892	9.569	8,118	1.451	13,1	11,1	1,8
Zurigo	11.784	12.699	13.351	1.567	915	652	13,3	7,8	5,1
Berna	10.629	11.393	11.648	1.019	764	255	9,6	7,2	2,2
Lucerna	3,460	3.839	4.047	587	379	208	17,0	11,0	5,4
Uri	324	346	366	42	22	20	13,0	6,8	5,8
Svitto	1.416	1.633	1.761	345	217	128	24,4	15,3	7,8
Obvaldo	398	452	474	76	54	22	19,1	13,6	4,9
Nidvaldo	387	441	490	103	54	49	26,6	14,0	11,1
Glarona	518	551	571	53	33	20	10.2	6,4	3,6
Zugo	893	1.117	1,174	281	224	57	31,5	25,1	5,1
Friborgo	2.086	2.525	2.517	431	439	-8	20,7	21,0	-0,3
Soletta	2.520	2.809	2.846	326	289	37	12,9	11,5	1,3
Basilea-Città	1.686	1.686	1.623	-63		-63	-3,7	0,0	-3,7
Basilea-Campagna	2.327	2.541	2.624	297	214	83	12,8	9,2	3,3
Sciaffusa	774	835	839	65	61	4	8,4	7,9	0,5
Appenzello Esterno	660	759	770	110	99	11	16,7	15,0	1,4
Appenzello Interno	208	218	232	24	10	14	11,5	4,8	6,4
San Gallo	5.320	5.787	5.821	501	467	34	9,4	8,8	0,6
Grigioni	2.269	2.523	2.574	305	254	51	13,4	11,2	2,0
Argovia	5.158	6.104	6.249	1.091	946	145	21,2	18,3	2,4
Turgovia	2.679	3.112	3.115	436	433	3	16,3	16,2	0,1
Ticino	3.330	3.627	3.641	311	297	14	9,3	8,9	0,4
Vaud	5.663	6.632	6.467	804	969	-165	14,2	17,1	-2,5
Vallese	2.752	3.088	3.179	427	336	91	15,5	12,2	2,9
Neuchâtel	2.054	2.447	2.307	253	393	-140	12,3	19,1	-5,7
Ginevra	3.130	3.283	3.203	73	153	-80	2,3	4,9	-2,4
Giura	898	994	1.003	105	96	9	11,7	10,7	0,9

¹tempo pieno e tempo parziale Fonte: UST, Berna, elaborazione USTAT

Grafico 10 Variazione percentuale degli stabilimenti nel settore secondario, per cantone, 1985-1991 e 1991-1995



Tab. 9 Stabilimenti nel settore terziario per cantone, nel 1985, 1991 e 1995

	1985	1991	1995	Var. assolu	ıta		Var. %		
	1	Î		1985-95	1985-91	1991-95	1985-95	1985-91	1991-99
vizzera	242.416	279.952	289.903	47.487	37.536	9.951	19,6	15,5	3,6
Zurigo	43.681	51.619	53.857	10.176	7.938	2.238	23,3	18,2	4,3
Berna	30.432	33.876	35.438	5.006	3.444	1.562	16,4	11,3	4,6
Lucema	10.101	11.398	11.994	1.893	1.297	596	18,7	12,8	5,2
Uri	1.092	1.187	1.234	142	95	47	13,0	8,7	4,0
Svitto	3.757	4.385	4.605	848	628	220	22,6	16,7	5,0
Obvaldo	1.032	1,171	1.185	153	139	14	14,8	13,5	1,2
Nidvaldo	1.210	1.522	1.566	356	312	.44	29,4	25,8	2,9
Glarona	1.423	1.518	1.544	121	95	26	8,5	6,7	1,7
Zugo	3.386	4.561	5.209	1.823	1.175	648	53,8	34,7	14,2
Friborgo	6.481	8.038	8.419	1.938	1.557	381	29,9	24,0	4,7
Soletta	6.873	7.993	8.169	1.296	1.120	176	18,9	16,3	2,2
Basilea-Città	8.639	9,116	9.004	365	477	-112	4,2	5,5	-1,2
Basilea-Campagna	6.312	7.578	8.190	1,878	1.266	612	29,8	20,1	8,1
Sciaffusa	2.553	2.827	2.985	432	274	158	16,9	10,7	5,8
Appenzello Esterno	2.019	2.247	2.176	157	228	-71	7,8	11,3	-3,2
Appenzello Interno	566	601	556	-10	35	-45	-1,8	6,2	-7,5
San Gallo	14.589	16.644	16.502	1.913	2.055	-142	13,1	14,1	-0,9
Grigioni	8.091	9.228	9.353	1.262	1,137	125	15,6	14,1	1,4
Argovia	14,604	17.712	18.429	3.825	3,108	717	26,2	21,3	4,0
Turgovia	6.545	7.686	7.808	1.263	1,141	122	19,3	17,4	1,6
Ticino	13.166	14.349	15.667	2.501	1.183	1.318	19,0	9,0	9,2
Vaud	20.689	24.812	26.006	5.317	4.123	1.194	25,7	19,9	4,8
Vallese	10.198	11.734	12.072	1.874	1.536	338	18,4	15,1	2,9
Neuchâtel	6.035	7.272	6.847	812	1.237	-425	13,5	20,5	-5,8
Ginevra	16.543	18.291	18.420	1.877	1.748	129	11,3	10,6	0,
Giura	2.399	2.587	2.668	269	188	81	11,2	7,8	3,

'tempo pieno e tempo parziale Fonte: UST, Berna, elaborazione USTAT

Grafico 11 Variazione percentuale degli stabilimenti nel settore secondario, per cantone, 1985-1991 e 1991-1995

